

CENTRO STUDI RENATO BORDONE
SUI LOMBARDI, SUL CREDITO E SULLA BANCA

Credito e cittadinanza nell'Europa mediterranea dal Medioevo all'Età Moderna

a cura di Ezio Claudio Pia



atti di convegno / 8

Atti di convegno, 8

Comitato scientifico

Gian Giacomo Fissore

Jean-Louis Gaulin

Maria Giuseppina Muzzarelli

Luciano Palermo

Giovanna Petti Balbi

Giuseppe Sergi

Giacomo Todeschini

CENTRO STUDI RENATO BORDONE
SUI LOMBARDI, SUL CREDITO E SULLA BANCA

Credito e cittadinanza nell'Europa mediterranea dal Medioevo all'Età Moderna

Atti del convegno internazionale di studi
Asti, 8-10 ottobre 2009

a cura di Ezio Claudio Pia

Asti 2014

Credito e cittadinanza nell'Europa mediterranea dal Medioevo all'Età Moderna

a cura di Ezio Claudio Pia

Asti, Centro studi Renato Bordone sui Lombardi, sul credito e sulla banca, 2014, pp. 176

(Atti di convegno, 8)

ISBN 978-88-89287-12-5



Volume pubblicato con il contributo della "Fondazione Cassa di Risparmio di Asti"

Il volume è stato realizzato da Astigrafica s.n.c.

Progetto grafico e impaginazione

Astigrafica – Asti

In copertina:

Sec. XIV. Ufficio di un banchiere italiano, miniatura. Londra, British Museum.

© 2014 Centro studi Renato Bordone sui Lombardi, sul credito e sulla banca

INDICE

GIACOMO TODESCHINI	9
<i>Credito e cittadinanza nell'Europa mediterranea dal Medioevo all'Età Moderna</i>	
FRANÇOIS MENANT	17
<i>Accesso al credito e ceto sociale nelle città lombarde in età comunale: riflessioni sul caso di Bergamo</i>	
GIULIANO PINTO	25
<i>Attività creditizia, mobilità sociale e cittadinanza nella Firenze del Tre e Quattrocento</i>	
MASSIMO VALLERANI	39
<i>«Ursus in hoc disco te coget solvere fisco». Evasione fiscale, giustizia e cittadinanza a Bologna fra Due e Trecento</i>	
ANNA ESPOSITO	51
<i>Minoranze e credito: il caso di Roma tra Medioevo e Rinascimento</i>	
MYRIAM GREILSAMMER	59
<i>Les frères Porquin, usuriers lombards dans les Pays-Bas au début des Temps modernes: trois archétypes d'identité civique</i>	
PATRIZIA MAINONI	81
<i>Denaro senza frontiere? Il finanziamento ai regnanti nell'Italia tra Due e Trecento</i>	
MANUEL SÁNCHEZ-MARTÍNEZ	107
<i>Finanze statali e debito pubblico: il caso della Catalogna nella seconda metà del XIV secolo</i>	
GABRIELLA PICCINNI	119
<i>Antichi e nuovi prestatori in Siena negli anni trenta del Trecento. Una battaglia per il potere tra economia e politica</i>	
MICHELE CASSANDRO	135
<i>Credito, banca privata e banca pubblica tra Medioevo ed Età Moderna. L'esempio toscano</i>	
SIMONA CERUTTI	149
<i>Credito e proprietà: tappe nei percorsi di integrazione in città (Torino, XVIII secolo)</i>	

Premessa

La persistente attualità dei temi trattati nel convegno *Credito e cittadinanza nell'Europa mediterranea dal Medioevo all'Età Moderna*, tenutosi nell'ottobre 2009, è all'origine della scelta del Comitato scientifico del Centro studi "Renato Bordone" sui Lombardi, sul credito e sulla banca di pubblicare, sia pure a qualche anno di distanza, gli Atti di quelle giornate. Si tratta, infatti, di una riflessione articolata che restituisce efficacemente alcune linee dei programmi di ricerca del Centro studi: un percorso che l'istituzione astigiana, all'epoca guidata da Renato Bordone (1948-2011), aveva proposto anche come contributo al fine di inquadrare le complesse dinamiche della crisi economica deflagrata in quel periodo, e della quale avvertiamo tuttora gli effetti depressivi. Il rapporto tra credito e cittadinanza rappresenta d'altro canto uno snodo essenziale, sul quale il Centro studi astigiano ha lavorato proficuamente e coerentemente, con il proposito di favorire il dialogo tra le voci più avvertite della ricerca storica italiana e internazionale.

In questa prospettiva occorre rimarcare che – in rapporto con le tematiche emerse nel convegno del 2009 – docenti e ricercatori attivi presso il Centro hanno partecipato al "Progetto di rilevante interesse scientifico nazionale" *Banca, credito e cittadinanza in Italia dal XIII al XVII secolo* (coordinato da Giacomo Todeschini, membro del Comitato scientifico del Centro studi "Renato Bordone"), risultante dalla collaborazione fra le Università di Torino, Parma, Trieste e Roma LUISS e finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I saggi qui raccolti offrono una lettura diacronica, tra Medio Evo ed Età Moderna, della relazione fra *Credito e cittadinanza*, intesi come elementi essenziali per comprendere i meccanismi di funzionamento della società. La concretezza delle relazioni politico-economiche è declinata secondo nuclei problematici – fiscalità, debito pubblico, gestione dei flussi creditizi, evoluzione delle tecniche bancarie – che permettono di delineare percorsi di selezione e di integrazione degli operatori e di inclusione o esclusione dalla cittadinanza.

Ne emerge un quadro ampio, relativo a diverse realtà italiane ed europee, da Bergamo, a Bologna, a Firenze, a Siena, a Roma, a Torino, ad alcune città spagnole e dei Paesi Bassi. E l'analisi relativa a quest'ultima area permette un approfondimento sul ruolo centrale, nell'economia europea, dei Lombardi e sulla lunga durata della loro attività che, avviata negli anni venti del Duecento, rimane una presenza pervasiva ancora nei primi decenni del Seicento.

Dall'orditura di questo volume appare con chiarezza come le linee di ricerca del Centro Studi "Renato Bordone" offrano una strumentazione preziosa per comprendere una vasta gamma di rapporti sociali, politici ed economici e come, nell'inquadrare nodi storiografici centrali nella vicenda di Asti e del suo territorio, giungano tuttavia a definire anche chiavi interpretative aperte all'attualità nel senso più ampio del termine.

L'uscita degli Atti consente pertanto di restituire i frutti di tali ricerche non solo alla comunità degli studiosi ma anche al territorio astigiano, le cui istituzioni vent'anni or sono hanno voluto la nascita del Centro stesso e tuttora continuano, nonostante le difficoltà del periodo, a sostenerne l'attività.

Giovanna Petti Balbi,
Giacomo Todeschini,
Ezio Claudio Pia